

Cronaca

02 Gennaio 2024

I 336 migranti arrivano domani a Porto Corsini. Trasferiti 60 alla volta al Pala De André con mezzi della Croce Rossa

La Geo Barents in rada alle 7, sbarco dalle 8 al terminal crociere. Controlli di polizia e sanitari per tutta la notte. La maggior parte arriva da Siria e Bangladesh, ci sono anche due palestinesi. Una decina di loro resterà a Ravenna



02 Gennaio 2024 Con il settimo arrivo di domani mattina, mercoledì 3 gennaio, al terminal crociere di Porto Corsini sono oltre 700 i migranti sbarcati a Ravenna nell'ultimo anno.

La nave Geo Barents della ong Medici senza frontiere sarà in rada alle 7 e alle 8 dovrebbero iniziare le operazioni di trasferimento che li porterà al Pala De André 60 alla volta su mezzi della Croce Rossa.

Lì avverranno i controlli di polizia e sanitari. Sono stati allestiti 6 laboratori sanitari, spazi per i Servizi Sociali del Comune e della Questura per fotosegnalamento e altri adempimenti di polizia, un'area ristoro e spazi per brandine in quanto si prevede che si andrà avanti per tutta la notte e per gran parte di giovedì 4 gennaio.

Questa mattina al Pala De André si è conclusa l'ultima riunione di coordinamento presieduta dal Prefetto di Ravenna Castrese De Rosa con tutta la macchina organizzativa. Imponente lo spiegamento di forze, circa 200 persone, tra personale sanitario, polizia, carabinieri, polizia locale, guardia di finanza, scientifica, squadra mobile, capitaneria di porto, mediatori culturali, croce rossa, volontari.

Sono varie le nazionalità dei naufraghi: Bangladesh 166, Siria 112, Pakistan 32, Egitto 12, Nord Sudan 5, Palestina 2 («noi accogliamo tutti, senza distinzioni» commenta De Rosa), e 1 ciascuno da Sri Lanka, Yemen, Sud Sudan, Senegal, Nigeria, India, Eritrea.

A bordo sono 16 i nuclei familiari, mentre l'età dei migranti esclusi i minori oscilla tra i 18 – 34 anni e 35 – 59 anni.

«Saranno fatti scendere dalla nave – dichiara De Rosa – prima coloro che hanno priorità di trattamento per varie patologie tra cui una donna in gravidanza, poi i minori non accompagnati, i nuclei familiari e coloro che hanno casi di scabbia (65) già in trattamento farmacologico a bordo nave».

Confermata la ripartizione dei migranti tra Lombardia (112), Toscana (112), ed Emilia Romagna (112).

I trasferimenti avverranno con pullman verso le varie località di destinazione, compresi i minori non accompagnati (27 su 34) che, con personale della Croce Rossa Italiana, saranno destinati in quota parte

tra Lombardia ed Emilia Romagna, esclusa Ravenna che già ha accolto i minori giunti nei precedenti sbarchi.

m.v.v. ▢

© *copyright la Cronaca di Ravenna*